

www.diocesi.latina.it

LATINA - TERRACINA SEZZE - PRIVERNO



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via Sezze 16
04100 Latina

Tel.: 0773/4068200

e-mail
avvenire@diocesi.latina.it

la domenica

Amarsi nel Signore

La crisi che attraversa il matrimonio è evidente. Leggi "civili" fanno un cavallotto di battaglia di "conquistare" che impoveriscono l'uomo. Anche il matrimonio risente della mentalità corrente, come un apparecchio rotto non si ripara, si sostituisce. Gesù non chiede di tenere in piedi una fedeltà senza contenuto e gioia, chiede un impegno che in Dio trova luce e forza per superare ostacoli e ritrovare la freschezza d'una vita che si fa sempre dono, don Patrizio Di Pinto

Domenica, 4 ottobre 2015

il fatto. Costituito un coordinamento provinciale per formulare proposte e analizzare le criticità Crisi, dal «Forum 015» una risposta concreta



La conferenza stampa di presentazione di Forum 015

L'iniziativa mette insieme le associazioni economiche locali di ispirazione cattolica alla luce della Dottrina sociale della Chiesa

DI REMIGIO RUSSO

Le intenzioni sono buone. Si tratterà solo di metterle in pratica in un territorio come quello pontino che non mostra segni reali di riscatto dalla crisi in cui si va trovando da qualche anno a questa parte. Invece, loro sono pronti a invertire questa rotta. Sono le associazioni economiche e del lavoro di ispirazione cattolica della provincia di Latina che hanno deciso di costituire "Forum 015" e cioè un coordinamento permanente di nuove azioni. A sigillare questa alleanza sono stati i vertici provinciali di Cisl (Tommaso Assili), Confindustria (il presidente Aldo Mantovani e il direttore Ivan Simeone), ACLI (Nicola Tavoletta), Compagnia delle Opere (Maurizio dell'Intro), Confcooperative (Edi Bellezza e il direttore Alberto Cramerotti), Movimento cristiano lavoratori (Mcl), che nel documento programmatico *"Dare una risposta all'Umano"* spiegano le loro intenzioni. «Questa iniziativa riteniamo essere molto importante per la crescita umana, economica e sociale della nostra provincia. Non è una iniziativa a carattere partitico o elettoralistico ma certamente politico-sindacale. In questo particolare momento del nostro territorio, accogliendo le indicazioni di papa Francesco e del nostro vescovo Mariano Crociata, riteniamo essenziale che

Organizzazioni come le nostre si mettano a disposizione per avviare un confronto, un dibattito, offrire proposte ed analisi affinché la politica possa essere maggiormente attenta alle esigenze della nostra comunità locale. Riteniamo opportuno aprire un confronto leale, reale ma anche nella verità, su tematiche come la sussidiarietà, la famiglia, l'educazione, l'impresa, il lavoro, le nuove povertà e le tante emergenze sociali», hanno dichiarato i firmatari nel corso di una conferenza stampa. Evidenti i richiami alla Dottrina sociale della Chiesa i cui principi e valori sono

Sinodo, eventi in diocesi

Oggi inizierà a Roma la XIV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia. In occasione di questo evento l'Ufficio diocesano per la Pastorale familiare sta proponendo alle parrocchie, alle famiglie e ai fedeli alcuni sussidi per la preghiera e informativi. Le attività sono organizzate in modo tale che siano utili «per annunciare, «per sostenere» e «per divulgare». È consigliato unirsi in preghiera anche da casa o in parrocchia accendendo un lume come segno di comunione di preghiera; sostenere il Sinodo con l'adorazione eucaristica o la recita del rosario e con le intenzioni nella Preghiera dei fedeli. Per divulgare quanto discusso al Sinodo è prevista una relazione di Andrea Grillo (27 novembre 2015 in Curiel). Il materiale con le informazioni si può scaricare dal sito diocesano (www.diocesi.latina.it).

gli elementi che uniscono i firmatari. Infatti, questi assicurano che Forum 015 «vuol essere un movimento che guarda al bene comune del territorio, bene comune che non vuole essere un concetto astratto ma prassi quotidiana», e quindi arrivare a proposte «per una politica più attenta alle esigenze della nostra comunità locale; politica vista come servizio concreto alla persona; politica che non sia

occupazione di posti di potere (o pseudo tali) ma strumento per dare una risposta all'Umano». La realtà locale, però, nelle sue varie articolazioni presenta dati preoccupanti. Dal punto di vista economico e sociale «se partiamo da una analisi dei dati è alquanto sintomatico da segnalare non poche risorse e potenzialità oggi non espresse al meglio. Il comparto imprenditoriale conta complessivamente 57.563 imprese iscritte alla Camera di Commercio; riguardo ai settori, a parte quello dei servizi che registra un saldo positivo, tutti gli altri sono negativi», con la particolarità che la maggior parte delle aziende (oltre il 95%) sono microimprese, spesso a conduzione familiare, che non ce la fanno ad assorbire i disoccupati (circa il 15%). Proprio sul tema della famiglia il Forum 015 si gioca gran parte delle sue carte: «Un sintomo da qualificare, specie nel suo ruolo educativo in relazione anche alle altre agenzie educative come le realtà scolastiche e al principio di sussidiarietà che, riteniamo, debba essere attualizzato nelle diverse attività di carattere economico e sociale». Con uno sguardo al mondo del lavoro e dell'impresa «è necessario riuscire a garantire ai nostri giovani una maggiore prospettiva nel mondo del lavoro e delle professioni. Anche a livello locale bisogna rafforzare la cultura del "saper fare" ed il rapporto "scuola-formazione lavoro", ma prima di ogni cosa «bisogna ridare senso ad una visione etica del lavoro e dell'impresa». C'è anche la consapevolezza, nel Forum 015, che «nella nostra provincia sono ormai una realtà, nuove forme di povertà silenziosa e "dignitosa" che interessa anziani e giovani. Insomma, i fronti d'azione sono molti ma – ripetono al Forum 015 – prima di tutto serve una profonda opera educativa.

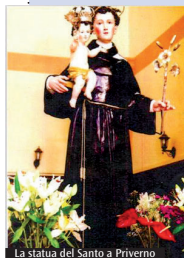
Ha 150 anni la Confraternita di Sant'Antonio di Padova

DI MICHELE PAGLIA

L'anno corrente sarà per la comunità privernate un periodo eccezionale grazie al 150° anniversario della fondazione della Confraternita di Sant'Antonio di Padova. Per ricordare tale ricorrenza la stessa confraternita ha organizzato alcuni eventi che rappresenteranno per la comunità momenti di preghiera e di riflessione. Infatti, la città di Priverno, e i fedeli soprattutto, per questo motivo, sono in fervente attesa delle reliquie "ex corpore" di Sant'Antonio di Padova, e assistere così al loro arrivo e alle conseguenti funzioni religiose per onorare uno dei santi più venerati dalla pietà popolare.

Il nutrito programma del ricevimento delle santre reliquie, che è stato stilato in comunione di intenti tra il Comitato promotore e la Chiesa locale, sono la direzione di don Giovanni Gallinari, parroco della cattedrale di Santa Maria Assunta, e una serie di iniziative di carattere religioso che impegneranno non di poco l'intera comunità privernate.

Si inizia oggi domenica 4 ottobre (alle 16), con la processione della statua del Santo, che si trova presso la chiesa di Santa Lucia, per le strade della città fino alla concattedrale dove sarà esposta alla venerazione dei fedeli, mentre subito dopo sarà celebrata la Santa Messa. A seguire, domani, lunedì 5 ottobre, ore 16.30, Rosario e Messa, con a seguire l'attesa conferenza dello storico locale Edmondo Angelini sul tema "Sant'Antonio: ieri, oggi e domani". Martedì 6 ottobre, ore 16.30, Rosario e Messa con esposizione del SS. Sacramento e Adorazione eucaristica. Mercoledì 7 ottobre, ore 16.30 Rosario e Messa, giovedì 8 ottobre e Messa, Venerdì 9 ottobre Rosario e accoglienza della Delegazione di Padova. Alle ore 18 della stessa giornata, accoglienza delle venerabili reliquie di Sant'Antonio di Padova, non solenne esposizione per la venerazione dei fedeli. Ore 18.30 Santa Messa Voiva di Sant'Antonio di Padova presieduta da fr. Adriano Zorzi, frate minore conventuale. Ore 21 veglia antoniana di preghiera: recita della Corona antoniana, Cerimonia del Transito di Sant'Antonio, Benedizione della reliquia del Santo, bacio della Reliquia. Sabato 10 ottobre (al mattino) visita alle case di riposa della Reliquia del Santo, ore 17-18 Confessione nella Chiesa concattedrale, ore 18 Santa Messa vespertina presieduta da fr. Adriano Zorzi e Benedizione del Pane di Sant'Antonio e distribuzione sul sagrato della Basilica.



La statua del Santo a Priverno

Domenica 11 ottobre: oltre le Messe nei consueti orari, alle 15.45 preparazione della santa giornata; ore 16.30 congedo del vescovo Mariano Crociata, a seguire Tridicina presieduta da fr. Adriano Zorzi; alle 17 solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo con sacerdoti e religiosi della città e della stessa Franca. Al termine della Messa, Atto di aggregazione con lettura e consegna dei diplomi di Aggregazione da parte del Priore della Venerabile Confraternita Antoniana di Priverno e ringraziamento. Seguirà la processione della statua del Santo con la Reliquia, con la partecipazione della banda musicale "Città di Priverno" diretta dal maestro lido Masi. Al termine lo spettacolo pirotecnico a cura della ditta "La Girandola" di J. J. Berco Brusca. Nelle giornate dell'esposizione delle Reliquie di Sant'Antonio, sarà allestita nella concattedrale una mostra fotografica di carattere storico.

Latina. Paride Bove oggi ordinato diacono nella chiesa di San Francesco d'Assisi

Sarà un momento di profonda intensità spirituale ma anche di commovente quello che si vivrà oggi pomeriggio per l'ordinazione a diacono di Paride Bove, giovane seminarista della diocesi pontina. La consacrazione è prevista per le 17.30 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco d'Assisi a Latina, ovviamente a presiedere il rito sarà il vescovo Mariano Crociata. Dopo la conclusione delle scuole superiori, più di otto anni fa, Paride è entrato nel seminario di Anagni, per iniziare il suo percorso di studi.

Dopo il primo anno conosciuto di "discernimento" ha iniziato il biennio di filosofia, seguiti dai tre anni del corso di Sacra Teologia, conseguendo alla fine il baccellariato nel giugno dello scorso anno. Al termine della pausa estiva, su disposizione dei superiori, Paride Bove ha lasciato Anagni ed è stato trasferito a Roma presso l'Almo Collegio Capranica per proseguire gli studi alla Pontificia Università Gregoriana per il conseguimento della Licenza in Teologia Spirituale. Paride Bove presisterà il suo servizio diaconale nella parrocchia di San Valentino a Cisterna.

«Si può servire lo stesso il Signore servendo lo Stato e la collettività»

Le parole del vescovo Mariano Crociata alla Messa celebrata per la Questura pontina in occasione della festa di San Michele arcangelo, patrono della Polizia, per ricordare l'importanza di ricercare sempre il bene nelle circostanze della vita

Cosa vuol dire festeggiare il santo patrono per un dipendente pubblico, come riportare alle situazioni della propria vita il discernimento per perseguire il bene. Su questi temi vi sono stati i passaggi più significativi del vescovo Mariano Crociata nel corso della Messa celebrata martedì scorso in occasione della festa di San Michele arcangelo, patrono della Polizia di Stato, presso l'omonima parrocchia pontina; accanto a lui ha celebrato fr. Carlo Di Giovanni, ofm, cappellano della Polizia di Stato. Gli agenti della Questura di Latina, diretta da Giuseppe De Matteis, hanno partecipato alla cerimonia cui hanno presenziato anche il prefetto di Latina, Pierluigi Faloni, il presidente della Provincia Eleonora Della Penna e il Commissario prefetto del Capoluogo, Giacomo Barbato.

Il Vescovo nella sua omelia ha ricordato che «festeggiare il patrono significa chiedersi come servire lo Stato con in cuore la fede; significa chiedersi come la fede può sostenere questo lavoro». Ma si tratta, però, di una fede «che non interdice, anzi assicura un impegno leale verso lo Stato: la luce di Dio». Gli agenti, il vescovo Crociata ha ricordato di pregare San Michele affinché ciascuno scelga sempre il bene in tutte le situazioni della propria vita. Infatti, parlando delle lotte tra angeli, Crociata ha rimarcato che «non si tratta di considerazioni mitologiche ma spirituali» e poiché «siamo persone immerse nella complessità del mondo, siamo sottoposti all'influenza di spiriti che si spingono verso il bene e altre sollecitazioni che ci spingono verso le cose cattive». Tuttavia, «nella lotta verso il bene, non siamo soli: il Signore stesso ci difende. Ma non può farlo se non c'è la nostra scelta libera e adesiva al bene stesso». Così, «San Michele arcangelo veramente aiuta e protegge, dovete sentirvi protetti, in modo reale anche se non sensibile». L'augurio finale rivolto ai presenti è stato quello di avere sempre la volontà ferma di servire il Signore servendo lo Stato e la collettività.



Latina, un concerto rock «for Jesus»

Un concerto di rock per trovare fondi da destinare alla costruzione della nuova chiesa parrocchiale di Santa Chiara a Latina. Si tratta di un evento organizzato, appunto, nell'ambito delle iniziative insieme per S. Chiara e programmato per il prossimo sabato 10 ottobre, alle 18, presso i locali della Curia vescovile (in piazza Paolo VI). Sul palco, per questo originale concerto di musica, il gruppo «FOR Jesus». L'iniziativa è per tutti, soprattutto per i giovani. Infatti, come hanno spiegato gli organizzatori, si tratta di una iniziativa di evangelizzazione e catechesi con testimonianze, attraverso la musica, ma anche di una iniziativa di carità, visto che una parte del ricavato andrà alla Caritas diocesana per opere urgenti.

Però, la raccolta dei fondi sarà destinata alla costruzione proprio della nuova chiesa di Santa Chiara. Il costo del biglietto è di 10 euro per la Sala centrale (live) e 8 euro per le sale laterali (backstage no live), invece per tutte le informazioni basterà consultare la pagina Facebook "S.Chiaralatina". Il gruppo rock "For Jesus", secondo la descrizione che si danno sul loro sito internet (www.forjesus.it), ha «il desiderio di portare La Nostra Speranza nel cuore delle persone attraverso il più potente e attuale mezzo di comunicazione di tutti i tempi... la musica. La nostra attività itinerante è fatta di concerti e momenti di testimonianza sulla nostra vita e sulla nostra scelta». Tra le altre attività, «il progetto REMUSIC che intende importare in Italia

la christian music di altre parti del mondo nella nostra lingua e con le nostre sonorità contribuendo all'unico e condiviso obiettivo di annunciare Cristo».

Il mandato agli operatori pastorali

Il prossimo venerdì 9 ottobre, alle 18.30, si terrà nella cattedrale di San Marco la Messa durante la quale il vescovo Mariano Crociata conferirà il mandato a tutti gli operatori pastorali che svolgono il loro servizio nelle parrocchie e nelle altre strutture ecclesiali della diocesi. Si tratta di centinaia di persone, di ampia fascia d'età, che sono al servizio della Chiesa locale nei più svariati settori, come il catechismo o le Caritas parrocchiali, ma anche l'animazione dei gruppi giovanili o dei gruppi di preghiera.